

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



U.O. ARCHITETTURA, AMBIENTE E TERRITORIO

PROGETTO DEFINITIVO

NUOVA STAZIONE DI TARANTO - NASISI

STUDIO ARCHEOLOGICO

Schede delle presenze archeologiche, delle unità di ricognizione e dei vincoli

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

I A 8 E 0 0 D 2 2 S H A H 0 0 0 1 0 0 1 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione definitiva	F.M.Martino <i>F.M. Martino</i>	Agosto 2021	P. Barbina <i>P. Barbina</i>	Agosto 2021	G. Lestingi <i>G. Lestingi</i>	Agosto 2021	M. Comedini Agosto 2021
								

Nelle pagine seguenti viene fornita una descrizione sintetica delle presenze archeologiche, note da segnalazioni bibliografiche / archivistiche o rintracciabili *in situ*, collocate entro una fascia di circa 5 km a cavallo dell'opera da realizzare. I dati scaturiti dallo spoglio bibliografico, dalla ricerca d'archivio, dalla fotointerpretazione e dall'attività di survey combinati ed integrati fra loro, non hanno portato all'individuazione di alcuna presenza archeologica nell'area delle opere.

Oltre alle evidenze di tipo puntuale/areale, nel catalogo sono compresi anche le presenze archeologiche a sviluppo lineare (infrastrutture viarie, in tutto 1 (P.A. n. 7). La numerazione è quella riportata nella *Carta delle presenze archeologiche e dei vincoli* – (scala 1:5000) fornita in Allegato.

Non sono state individuate unità topografiche (= U.T.) nel corso dell'attività di survey.

SCHEDA DI PRESENZA ARCHEOLOGICA

P.A. N. 01

U.R. di riferimento N. 2

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Comune Taranto

Località Santa Maria del Galeso

SPECIFICA

Quota slm m 15

Strade di accesso Uscita Nasisi dalla SS Ponte Punta Penna - Pizzone .

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia CTR 493083 Quartiere Paolo VI

POSIZIONAMENTO

Sistema di riferimento WGS 84

Coordinate geografiche N 4486551.91; E 691041.84

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia Superficie pianeggiante

Geologia F. 202 Taranto, carta geologica d'Italia 1: 50.000. La successione stratigrafica dell'area di Taranto è caratterizzata generalmente dalla presenza di un substrato carbonatico di calcari cretacici marini della piattaforma Apula, cui sono sovrapposti i terreni Plio-Pleistocenici del ciclo deposizionale della fossa Bradanica: distinti dalla cartografia ufficiale in tre unità costituenti un ciclo trasgressivo e poi regressivo: "Calcareniti di Gravina", "Argille del Bradano" (Argille Subappennine)

Idrografia In prossimità del torrente Galeso

Utilizzo del suolo Urbanizzato

Tipo di vegetazione e/o colture

OGGETTO

Oggetto Edificio

Denominazione Chiesa di Santa Maria del Galese o del Galeso

Descrizione A pochi chilometri da Taranto, vicino al fiume Galeso, verso la metà del XII secolo il barone Riccardo decise di far costruire una piccola chiesa intitolata alla Madonna, che fu consacrata nel 1169 dal vescovo Gerardo. Nel 1195 l'arcivescovo Angelo cedette la chiesa, con alcuni terreni, ai Cistercensi perché vi fondassero un'abbazia e quindi bonificassero anche le zone adiacenti. I monaci provenienti dal convento di Sambucina in provincia di Cosenza amministrarono chiesa e monastero creando così un importante complesso monastico. I monaci cambiarono anche il titolo della Chiesa che da Santa Maria diventò Santa Maria del Galeso, proprio perché nei pressi del fiume omonimo. L'appellativo " del Galeso " fu dato alla chiesa dai monaci che assegnavano alle nuove badie i nomi delle valli, dei corsi d'acqua, delle sorgenti. Nel 1233 papa Gregorio IX chiese e ottenne che l'abbazia restituisse parte dei terreni avuti in dotazione dall'arcivescovo Angelo. Santa Maria del Galeso cessò di esistere come ente monastico nel 1392, quando i monaci la abbandonarono in seguito alle distruzioni di cui il complesso era stato oggetto durante una battaglia tra Ladislao di Durazzo e Raimondello Orsini che si contendevano la corona di Napoli. L'abbazia fu poi ulteriormente spogliata dagli abitanti dei paesi vicini, in cerca di materiale da costruzione. Del complesso monastico rimane oggi solo la chiesa, oggetto di restauri nel 1918. Non se ne possiede un rilievo, ma potrebbe trattarsi dell'edificio costruito alla metà del XII secolo, che i monaci avrebbero successivamente modificato.

Secondo lo studioso N. Cippone da qui passava un asse viario rurale, utilizzato a partire dall'età medievale come variante del tracciato della Via Appia Antica *ad latus*, che permetteva a chi giungeva da NE di dirigersi verso Brindisi senza attraversare Taranto e che venne abbandonato nel Medioevo, per essere sostituito da una strada che passava più a sud.

Cronologia Medioevo

Motivazione cronologica Stile architettonico

Tipologia di attestazione Bibliografia

RIMANDO A

Scheda UR 2

Carta delle Presenze Archeologiche si

Foto

Bibliografia Cippone 1993. Cfr. Carta dei BBCC Puglia -
<http://www.cartapulvia.com/web/guest/dettaglio?id=115277>

DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO

Tipologia di tracciato rilevato ferroviario

Distanza dal tracciato 100 m a N della area interessata dalle opere

STUDIO ARCHEOLOGICO

**SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE,
DELLE UNITA' DI RICOGNIZIONE E DEI VINCOLI**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA8E	00	D22SH	AH 0001 001	A	5 di 43

Valutazione rischio archeologico rispetto al tracciato Basso

Cantieri/opere accessorie no

Distanza da cantieri/opere accessorie

Valutazione rischio archeologico rispetto a cantieri/opere accessorie

SCHEDA DI PRESENZA ARCHEOLOGICA

P.A. N. 02

U.R. di riferimento N.

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Comune Taranto

Località Lama della Felicia

SPECIFICA

Quota slm m 21

Strade di accesso SP 120 .

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia CTR 493071 Masseria Nuova

POSIZIONAMENTO

Sistema di riferimento WGS 84

Coordinate geografiche N 4487393.58; E 4486551.91

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia Superficie digradante verso SO

Geologia F. 202 Taranto, carta geologica d'Italia 1: 50.000. La successione stratigrafica dell'area di Taranto è caratterizzata generalmente dalla presenza di un substrato carbonatico di calcari cretaci marini della piattaforma Apula, cui sono sovrapposti i terreni Plio-Pleistocenici del ciclo deposizionale della fossa Bradanica: distinti dalla cartografia ufficiale in tre unità costituenti un ciclo trasgressivo e poi regressivo: "Calcareniti di Gravina", "Argille del Bradano" (Argille Subappennine)

Idrografia In prossimità della Lama Felicia

Utilizzo del suolo Incolto

Tipo di vegetazione e/o colture Spontanea

OGGETTO

Oggetto Edificio absidato a pianta quadrata riferibile ad una chiesa rupestre

Denominazione Chiesa rupestre di Lama Felicia

Descrizione Edificio absidato a pianta quadrata riferibile ad una chiesa rupestre

Cronologia Medioevo

Motivazione cronologica Stile architettonico

Tipologia di attestazione Bibliografia

RIMANDO A

Scheda

Carta delle Presenze Archeologiche si

Foto

Bibliografia Carta dei BBCC Puglia - <http://www.cartapulia.com/web/guest/dettaglio?id=119219>

DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO

Tipologia di tracciato rilevato ferroviario

Distanza dal tracciato 2 KM a NO della area interessata dalle opere

Valutazione rischio archeologico rispetto al tracciato Nullo

Cantieri/opere accessorie no

Distanza da cantieri/opere accessorie

Valutazione rischio archeologico rispetto a cantieri/opere accessorie

SCHEDA DI PRESENZA ARCHEOLOGICA

P.A. N. 03

U.R. di riferimento N.

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Comune Taranto

Località Masseria Nasisi

SPECIFICA

Quota slm m 26

Strade di accesso Uscita SP 77 dalla SS 7.

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia CTR 493083 Quartiere Paolo VI

POSIZIONAMENTO

Sistema di riferimento WGS 84

Coordinate geografiche N 4486704.54; E 693122.05

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia Superficie pianeggiante

Geologia F. 202 Taranto, carta geologica d'Italia 1: 50.000. La successione stratigrafica dell'area di Taranto è caratterizzata generalmente dalla presenza di un substrato carbonatico di calcari cretaci marini della piattaforma Apula, cui sono sovrapposti i terreni Plio-Pleistocenici del ciclo deposizionale della fossa Bradanica: distinti dalla cartografia ufficiale in tre unità costituenti un ciclo trasgressivo e poi regressivo: "Calcareniti di Gravina", "Argille del Bradano" (Argille Subappennine)

Idrografia A O del Fosso Rubafemmine

Utilizzo del suolo Agricolo

Tipo di vegetazione e/o colture Uliveto

OGGETTO

Oggetto Area di frammenti fittili.

Denominazione

Descrizione Area di frammenti fittili riferibile ad un insediamento databile dall'età ellenistica sino all'età tardoantica.

Cronologia dall'età ellenistica sino all'età tardoantica.

Motivazione cronologica Cronotipologia frammenti ceramici

Tipologia di attestazione Bibliografia

RIMANDO A

Scheda

Carta delle Presenze Archeologiche si

Foto

Bibliografia Carta dei BBCC Puglia - <http://www.cartapulia.com/web/guest/dettaglio?id=119251>

DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO

Tipologia di tracciato rilevato ferroviario

Distanza dal tracciato 2 KM a SE della area interessata dalle opere

Valutazione rischio archeologico rispetto al tracciato Nullo

Cantieri/opere accessorie no

Distanza da cantieri/opere accessorie

Valutazione rischio archeologico rispetto a cantieri/opere accessorie

SCHEDA DI PRESENZA ARCHEOLOGICA

P.A. N. 04

U.R. di riferimento N.

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Comune Taranto

Località Masseria Malvasia

SPECIFICA

Quota slm m 15

Strade di accesso SS 7 ter e viabilità minore .

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia CTR 493124 Punta delle Penne

POSIZIONAMENTO

Sistema di riferimento WGS 84

Coordinate geografiche N 4485095.32; E 692489.70

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia Superficie pianeggiante

Geologia F. 202 Taranto, carta geologica d'Italia 1: 50.000. La successione stratigrafica dell'area di Taranto è caratterizzata generalmente dalla presenza di un substrato carbonatico di calcari cretaci marini della piattaforma Apula, cui sono sovrapposti i terreni Plio-Pleistocenici del ciclo deposizionale della fossa Bradanica: distinti dalla cartografia ufficiale in tre unità costituenti un ciclo trasgressivo e poi regressivo: "Calcareniti di Gravina", "Argille del Bradano" (Argille Subappennine)

Idrografia A N del Mare Piccolo

Utilizzo del suolo Agricolo

Tipo di vegetazione e/o colture

OGGETTO

Oggetto Area di frammenti fittili.

Denominazione

Descrizione Probabile luogo di culto, ubicato nell'area di Masseria Malvasia, presso la penisola di Punta Penna. La presenza del sito, noto solo da indagini di superficie, è attestata da un cospicuo numero di vasetti votivi e terracotte fittili di varia tipologia con soggetto maschile e femminile di età arcaico-classica. La presenza di tali materiali, tipici dei contesti votivi, ha fatto ritenere che l'area sia stata la sede di un luogo di culto.

Cronologia età classica.

Motivazione cronologica Cronotipologia dei rinvenimenti ceramici

Tipologia di attestazione Bibliografia

RIMANDO A

Scheda

Carta delle Presenze Archeologiche si

Foto

Bibliografia Dell'Aglio 2001; Cfr. Carta dei BBCC Puglia -
<http://www.cartapulia.com/web/guest/dettaglio?id=117510>

DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO

Tipologia di tracciato rilevato ferroviario

Distanza dal tracciato 2 KM a S della area interessata dalle opere

Valutazione rischio archeologico rispetto al tracciato Nullo

Cantieri/opere accessorie no

Distanza da cantieri/opere accessorie

Valutazione rischio archeologico rispetto a cantieri/opere accessorie

SCHEDA DI PRESENZA ARCHEOLOGICA

P.A. N. 05

U.R. di riferimento N.

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Comune Taranto

Località Scardante

SPECIFICA

Quota slm m 16

Strade di accesso SS 7 ter e viabilità minore .

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia CTR 493124 Punta delle Penne

POSIZIONAMENTO

Sistema di riferimento WGS 84

Coordinate geografiche N 4484641.78; E 692467.89

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia Superficie pianeggiante

Geologia F. 202 Taranto, carta geologica d'Italia 1: 50.000. La successione stratigrafica dell'area di Taranto è caratterizzata generalmente dalla presenza di un substrato carbonatico di calcari cretaci marini della piattaforma Apula, cui sono sovrapposti i terreni Plio-Pleistocenici del ciclo deposizionale della fossa Bradanica: distinti dalla cartografia ufficiale in tre unità costituenti un ciclo trasgressivo e poi regressivo: "Calcareniti di Gravina", "Argille del Bradano" (Argille Subappennine)

Idrografia A N del Mare Piccolo

Utilizzo del suolo Agricolo

Tipo di vegetazione e/o colture

OGGETTO

Oggetto Area di frammenti fittili.

Denominazione

Descrizione Area di frammenti fittili riferibile ad un insediamento databile dall'età ellenistica sino alla media età repubblicana.

Cronologia dall'età ellenistica sino alla media età repubblicana.

Motivazione cronologica Cronotipologia dei rinvenimenti ceramici

Tipologia di attestazione Bibliografia

RIMANDO A

Scheda

Carta delle Presenze Archeologiche si

Foto

Bibliografia <http://www.cartapulia.com/web/guest/dettaglio?id=118942>

DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO

Tipologia di tracciato rilevato ferroviario

Distanza dal tracciato 2,4 KM a S della area interessata dalle opere

Valutazione rischio archeologico rispetto al tracciato Nullo

Cantieri/opere accessorie no

Distanza da cantieri/opere accessorie

Valutazione rischio archeologico rispetto a cantieri/opere accessorie

SCHEDA DI PRESENZA ARCHEOLOGICA

P.A. N. 06

U.R. di riferimento N.

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Comune Taranto

Località Buffoluto - Ex Polveriera Nord

SPECIFICA

Quota slm m 29

Strade di accesso SP 78 e viabilità minore .

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia CTR 493083 Quartiere Paolo VI

POSIZIONAMENTO

Sistema di riferimento WGS 84

Coordinate geografiche N 4486612.96; E 693723.87

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia Superficie pianeggiante

Geologia F. 202 Taranto, carta geologica d'Italia 1: 50.000. La successione stratigrafica dell'area di Taranto è caratterizzata generalmente dalla presenza di un substrato carbonatico di calcari cretaci marini della piattaforma Apula, cui sono sovrapposti i terreni Plio-Pleistocenici del ciclo deposizionale della fossa Bradanica: distinti dalla cartografia ufficiale in tre unità costituenti un ciclo trasgressivo e poi regressivo: "Calcareni di Gravina", "Argille del Bradano" (Argille Subappennine)

Idrografia A E del Fosso Rubafemmine

Utilizzo del suolo Incolto

Tipo di vegetazione e/o colture

OGGETTO

Oggetto Indagini archeologiche

Denominazione Sito di Buffoluto

Descrizione Sono stati realizzati due saggi di scavo da parte della Soprintendenza che hanno appurato la presenza di una necropoli inquadrabile tra VI e IV a.C e resti murari di strutture agricole. Nel secondo saggio è stato possibile riscontrare insediamenti agricoli.

Cronologia Dall'età ellenistica all'alto Medioevo.

Motivazione cronologica Cronotipologia dei rinvenimenti ceramici

Tipologia di attestazione Bibliografia

RIMANDO A

Scheda

Carta delle Presenze Archeologiche si

Foto

Bibliografia Documento Programmatico preliminare al Piano Urbanistico Generale

DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO

Tipologia di tracciato rilevato ferroviario

Distanza dal tracciato 3 KM a SE della area interessata dalle opere

Valutazione rischio archeologico rispetto al tracciato Nullo

Cantieri/opere accessorie no

Distanza da cantieri/opere accessorie

Valutazione rischio archeologico rispetto a cantieri/opere accessorie

SCHEMA DI PRESENZA ARCHEOLOGICA

P.A. N. 07

U.R. di riferimento N.

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Comune Taranto

Località Varie

SPECIFICA

Quota slm m 40

Strade di accesso varie .

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia CTR 493083 Quartiere Paolo VI- 493072 Masseria Natrella – 493082 Masseria Sant'Andrea

POSIZIONAMENTO

Sistema di riferimento WGS 84

Coordinate geografiche

DATI AMBIENTALI

Geomorfologia Superficie da pianeggiante a digradante da N a S

Geologia F. 202 Taranto, carta geologica d'Italia 1: 50.000. La successione stratigrafica dell'area di Taranto è caratterizzata generalmente dalla presenza di un substrato carbonatico di calcari cretatici marini della piattaforma Apula, cui sono sovrapposti i terreni Plio-Pleistocenici del ciclo deposizionale della fossa Bradanica: distinti dalla cartografia ufficiale in tre unità costituenti un ciclo trasgressivo e poi regressivo: "Calcareniti di Gravina", "Argille del Bradano" (Argille Subappennine)

Idrografia Fosso Galeso Fosso Rubafemmine

Utilizzo del suolo Varie

Tipo di vegetazione e/o colture

OGGETTO

Oggetto Viabilità

Denominazione Regio Tratturo Tarantino/variante dell'Appia antica a nord di Taranto

Descrizione Asse viario rurale, utilizzato fino alle soglie dell'età moderna come via per la transumanza delle greggi, che riprende con ogni probabilità un tracciato attivo già in epoca protostorica, a cui in età romana si sovrappone la Via Appia. Questo asse è ricalcato appunto dal tratturo n. 75 della Carta dei Tratturi, denominato Tratturello Tarantino o Regio Tratturo Tarantino; attualmente la strada rurale ha perso quasi del tutto la sua fisionomia originaria e per buona parte del suo percorso alla sua sede si sono sovrapposte le odierne strade asfaltate.

Il tratturo entra nel territorio tarantino a Masseria Viglione e prosegue in direzione SE verso Masseria Annescianne per poi attraversare il Vallone della Silica e dirigersi a Taverna Candile (nei pressi di Laterza). Passa a nord di Monte Santa Trinità (sede di un importante abitato peuceta e poi di un insediamento medievale) dirigendosi verso la gravina di Castellaneta passando per Masseria Pagliarone. Attraversata la gravina, il tratturo prosegue verso la Lama di Lemne, a sud di Palagianello, nei pressi di Fontana del Fico giungendo poi a Palagiano. Nel tratto più specificatamente interessato da questo studio il tratturo passa a sud di Masseria Capitolicchio, giunge a Masseria Capitolo passando a sud di Gravina Gennarini e prosegue verso est verso le masserie Gennarini, Murimaggio, La Riccia, Santa Teresa (Foglio 202 I SO Statte), con un tracciato sostanzialmente est – ovest; quindi devia verso NE in direzione di Casino Bianca, si dirige verso SE, ripercorre in senso NE un breve tratto della strada Taranto – Martina (SS 172), per poi costeggiare la sponda settentrionale di Mar Piccolo in senso E/W, passando a N di Iazzo Taccone e Masseria Nasisi . Nella ricostruzione tradizionalmente accettata dagli studiosi questo percorso riprende il tracciato della Via Appia antica. È noto dalle fonti itinerarie che l'Appia, giunta in prossimità di Taranto, si biforcava: un ramo raggiungeva la città dirigendosi verso sud –est (con un orientamento analogo a quello della attuale SS 7), l'altro ramo (la *Via Appia ad latus*) aggirava sul lato nord il Mar Piccolo proseguendo verso Brindisi. Secondo Uggeri (UGGERI 1983,. 202) i due rami della strada romana divergevano grosso modo in località Bellavista; pertanto il tratto orientale del Tratturo Tarantino dovrebbe ripercorre, più precisamente, questo ramo “secondario” dell'Appia, che permetteva di giungere a Brindisi evitando l'attraversamento di Taranto. Alcune evidenze archeologiche suggeriscono tuttavia che la sovrapposizione tra il Tratturo Tarantino e la Via Appia non sia sempre certa. La presenza dei ruderi di un ponte, presumibilmente databile ad età romana, sulle sponde della Gravina Gennarini (ad est dell'attuale SS 7) ha indotto lo studioso N. Cippone (CIPPONE 1993, 28 - 30) a ipotizzare un percorso leggermente più settentrionale per l'Appia, che divergerebbe dal tratturo nel tratto grosso modo compreso tra località Il Molino e Masseria Murimaggio. Scavi archeologici, effettuati nel 2002 nei pressi di masseria Capitolicchio Vecchia, hanno inoltre consentito di rinvenire un tratto dell'Appia, orientato in senso E/W e lungo circa 200 metri, ubicato a nord della SP 138 (e quindi del tratturo, su cui si imposta la provinciale); il rinvenimento suggerisce che, almeno nel tratto compreso tra Capitolicchio Vecchia e Murimaggio, i due percorsi non coincidano del tutto. Secondo Cippone, il percorso della Via Appia e quello del Tratturo Tarantino divergerebbero anche nel tratto a ovest di masseria Santa Teresa. Da qui infatti, secondo lo studioso, l'Appia antica si sarebbe diretta in direzione Sud (costituendo il tracciato dall'attuale SP120), per congiungersi all'attuale strada Citrezze – Monteiasi seguendo un tracciato NW/SE, ora quasi scomparso, ma citato ancora in una

carta del Genio Militare del XIX secolo come Traversa Fiume Notaristefani. Tale tracciato era localizzato tra l'attuale SS 172 (che nel suddetto catastale ottocentesco è denominata Strada nuova di Martina) e la strada Citrezze – Monteiasi. Dunque, secondo Cippone, la *Via Appia ad latus* oltrepassava Taranto da nord seguendo un tracciato più prossimo alla riva settentrionale del Mar Piccolo rispetto al percorso ripreso tra l'età medievale e moderna dal Tratturo Tarantino.

In ogni caso l'antichità del tracciato ripreso dal Tratturo Tarantino è indiziata dalla presenza, lungo il suo percorso, di siti risalenti già ad età protostorica (per i quali, cfr. FEDELE 1966) Naturalmente, lungo il suo tracciato si dispongono anche insediamenti di epoche successive. Presumibilmente la strada già dall'epoca preistorica era usata per greggi transumanti e metteva in comunicazione l'Alta Murgia con l'area ionica.

Cronologia Dalla preistoria all'età moderna.

Motivazione cronologica

Tipologia di attestazione Bibliografia

RIMANDO A

Scheda

Carta delle Presenze Archeologiche si

Foto

Bibliografia Cippone 1993; Fedele 1966; Uggeri 1983.

DATI DI RISCHIO ARCHEOLOGICO

Tipologia di tracciato rilevato ferroviario

Distanza dal tracciato 3 KM a SE della area interessata dalle opere

Valutazione rischio archeologico rispetto al tracciato Nullo

Cantieri/opere accessorie no

Distanza da cantieri/opere accessorie

Valutazione rischio archeologico rispetto a cantieri/opere accessorie

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

U.R. N. 1

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia	Taranto	Comune	Taranto
Località	Stazione di Taranto Nasisi	Frazione	
Tipo settore	Extraurbano		
Strade di accesso	Uscita Nasisi dalla SS Ponte Punta Penna - Pizzone		

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia CTR 493083 Quartiere Paolo VI

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1

Metodo non sistematico

Data 22/05/2021

Ora 12.30

Condizioni meteo Sereno

Condizioni di visibilità Terreni edificati

Grado di visibilità Urbanizzato

Osservazioni Con l'UR 1 si indicano i terreni edificati costituiti dalla linea FS esistente, l'area della stazione e l'intersezione con la Super Strada Ponte Punta Penne. L'area non è stata oggetto di ricognizione sistematica.

UNITA' DI RICOGNIZIONE

Limiti topografici della U.R. Terreni posti in corrispondenza della linea ferroviaria esistente e l'intersezione con la viabilità che lo attraversa

Estensione U.R. circa 122.561 mq, totalmente non percorribili

Quota massima m 15 s.l.m.

Quota minima m 15 s.l.m.

Motivazione della scelta della U.R. uniformità di visibilità

DATI AMBIENTALI

Geologia F. 202 Taranto, carta geologica d'Italia 1: 50.000. La successione stratigrafica dell'area di Taranto è caratterizzata generalmente dalla presenza di un substrato carbonatico di calcari cretaci marini della piattaforma Apula, cui sono sovrapposti i terreni Plio-Pleistocenici del ciclo deposizionale della fossa Bradanica: distinti dalla cartografia ufficiale in tre unità costituenti un ciclo trasgressivo e poi regressivo: "Calcareniti di Gravina", "Argille del Bradano" (Argille Subappennine)

Idrologia UR ad E del torrente Galeso

Geomorfologia Area da pianeggiante a lieve pendenza da N a S

Uso del suolo Edificato

Tipo di vegetazione e/o colture /

OSSERVAZIONI E INTERPRETAZIONE

Schede di segnalazione

NO

Compilatore

F.M. Martino

Foto 1-4



Foto 1. Stazione di Taranto Nasisi vista da O.



Foto 2. Fascio di binari nell'area della stazione.

STUDIO ARCHEOLOGICO

**SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE,
DELLE UNITA' DI RICOGNIZIONE E DEI VINCOLI**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA8E	00	D22SH	AH 0001 001	A	21 di 43



Foto 3. Viabilità d'accesso alla stazione di Nasisi.



Foto 4. Viabilità parallela alla ferrovia

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

U.R. N. 2

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia	Taranto	Comune	Taranto
Località	Stazione di Taranto Nasisi - Madonna del Galeso		Frazione
Tipo settore	Extraurbano		
Strade di accesso	Uscita Nasisi dalla SS Ponte Punta Penna - Pizzone		

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia CTR 493083 Quartiere Paolo VI

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1

Metodo non sistematico

Data 22/05/2021 **Ora** 13.00

Condizioni meteo Sereno

Condizioni di visibilità

Grado di visibilità Inaccessibile

Osservazioni Con l'UR 2 si indicano i terreni inaccessibili presenti nell'area NO rispetto alla linea FS esistente. L'area si presenta ampia e frammentata ma non è possibile accedervi per la presenza di recinzioni e parti scoscese.

UNITA' DI RICOGNIZIONE

Limiti topografici della U.R. Terreni posti a NO della linea ferroviaria esistente e delimitata a S e ad E dall'UR1 e ad O dall'UR 4

Estensione U.R. circa 160.827 mq, totalmente non percorribili

Quota massima m 17 s.l.m.

Quota minima m 12 s.l.m.

Motivazione della scelta della U.R. uniformità di visibilità

DATI AMBIENTALI

STUDIO ARCHEOLOGICO

**SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE,
DELLE UNITA' DI RICOGNIZIONE E DEI VINCOLI**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA8E	00	D22SH	AH 0001 001	A	23 di 43

Geologia F. 202 Taranto, carta geologica d'Italia 1: 50.000. La successione stratigrafica dell'area di Taranto è caratterizzata generalmente dalla presenza di un substrato carbonatico di calcari cretaci marini della piattaforma Apula, cui sono sovrapposti i terreni Plio-Pleistocenici del ciclo deposizionale della fossa Bradanica: distinti dalla cartografia ufficiale in tre unità costituenti un ciclo trasgressivo e poi regressivo: "Calcareniti di Gravina", "Argille del Bradano" (Argille Subappennine)

Idrologia UR ad E del torrente Galeso

Geomorfologia Area da pianeggiante a lieve pendenza da N a S

Uso del suolo Agricolo/Urbanizzato/Incolto

Tipo di vegetazione e/o colture /

OSSERVAZIONI E INTERPRETAZIONE

Schede di segnalazione

NO

Compilatore

F.M. Martino

Foto 5-8



Foto 5. Cancellone d'accesso a N all'UR2.



Foto 6. Mura di recinzione nel settore N dell'UR2.

STUDIO ARCHEOLOGICO

**SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE,
DELLE UNITA' DI RICOGNIZIONE E DEI VINCOLI**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA8E	00	D22SH	AH 0001 001	A	24 di 43



Foto 7. Accesso all'area di Santa Maria del Galeso. **Foto 8.** Accesso S all'UR2.

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

U.R. N. 3

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia Taranto **Comune** Taranto
Località Santa Maria del Galeso **Frazione**
Tipo settore Extraurbano
Strade di accesso Strada Citrezze – Monteiasi

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia CTR 493083 Quartiere Paolo VI

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1

Metodo non sistematico

Data 22/05/2021 **Ora** 13.30

Condizioni meteo Sereno

Condizioni di visibilità Coperto da vegetazione coltivata.

Grado di visibilità Nulla

Osservazioni Con l'UR 3 si indicano i terreni con visibilità nulla a causa della vegetazione presente nell'area NO rispetto alla linea FS esistente.

UNITA' DI RICOGNIZIONE

Limiti topografici della U.R. Terreni posti a N della linea ferroviaria esistente e delimitata a S dall'UR 1 e a NE dall'UR2.

Estensione U.R. circa 3.645 , totalmente non percorribili

Quota massima m 15 s.l.m.

Quota minima m 15 s.l.m.

Motivazione della scelta della U.R. uniformità di visibilità

DATI AMBIENTALI

STUDIO ARCHEOLOGICO

**SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE,
DELLE UNITA' DI RICOGNIZIONE E DEI VINCOLI**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA8E	00	D22SH	AH 0001 001	A	26 di 43

Geologia F. 202 Taranto, carta geologica d'Italia 1: 50.000. La successione stratigrafica dell'area di Taranto è caratterizzata generalmente dalla presenza di un substrato carbonatico di calcari cretaci marini della piattaforma Apula, cui sono sovrapposti i terreni Plio-Pleistocenici del ciclo deposizionale della fossa Bradanica: distinti dalla cartografia ufficiale in tre unità costituenti un ciclo trasgressivo e poi regressivo: "Calcareniti di Gravina", "Argille del Bradano" (Argille Subappennine)

Idrologia UR ad E del torrente Galeso

Geomorfologia Area da pianeggiante

Uso del suolo Agricolo

Tipo di vegetazione e/o colture /Frumento

OSSERVAZIONI E INTERPRETAZIONE

Schede di segnalazione

NO

Compilatore

F.M. Martino

Foto 9



Foto 9. A sinistra il campo di grano che costituisce l'UR3.

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

U.R. N. 4

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia Taranto **Comune** Taranto
Località Citrezze **Frazione**
Tipo settore Extraurbano
Strade di accesso Uscita Nasisi dalla SS Ponte Punta Penna - Pizzone

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia CTR 493083 Quartiere Paolo VI

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1

Metodo non sistematico

Data 22/05/2021 **Ora** 13.40

Condizioni meteo Sereno

Condizioni di visibilità Campi coltivati a frumento in avanzato grado vegetativo

Grado di visibilità Nulla

Osservazioni Con l'UR 4 si indicano i terreni con visibilità nulla a causa della vegetazione presente nell'area NE rispetto alla linea FS esistente

UNITA' DI RICOGNIZIONE

Limiti topografici della U.R. Terreni posti a NE della linea ferroviaria esistente e delimitata a S dall'UR 1 e a NO dall'UR2.

Estensione U.R. circa 12.322 mq, totalmente non percorribili

Quota massima m 8.3 s.l.m.

Quota minima m 3.9 s.l.m.

Motivazione della scelta della U.R. uniformità di visibilità

DATI AMBIENTALI

STUDIO ARCHEOLOGICO

**SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE,
DELLE UNITA' DI RICOGNIZIONE E DEI VINCOLI**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA8E	00	D22SH	AH 0001 001	A	28 di 43

Geologia F. 202 Taranto, carta geologica d'Italia 1: 50.000. La successione stratigrafica dell'area di Taranto è caratterizzata generalmente dalla presenza di un substrato carbonatico di calcari cretaci marini della piattaforma Apula, cui sono sovrapposti i terreni Plio-Pleistocenici del ciclo deposizionale della fossa Bradanica: distinti dalla cartografia ufficiale in tre unità costituenti un ciclo trasgressivo e poi regressivo: "Calcareniti di Gravina", "Argille del Bradano" (Argille Subappennine)

Idrologia UR ad E del torrente Galeso

Geomorfologia Area in pendenza da NO a SE

Uso del suolo /Incolto

Tipo di vegetazione e/o colture /

OSSERVAZIONI E INTERPRETAZIONE

Schede di segnalazione

NO

Compilatore

F.M. Martino

Foto 10



Foto 10. L'UR 4 vista da O

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

U.R. N. 5

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia Taranto **Comune** Taranto
Località Santa Maria del Galeso- Santa Teresiola **Frazione**
Tipo settore Extraurbano
Strade di accesso Strada Citrezze – Monteiasi

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia CTR 493083 Quartiere Paolo VI

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1

Metodo non sistematico

Data 22/05/2021 **Ora** 13.45

Condizioni meteo Sereno

Condizioni di visibilità Coperto da vegetazione coltivata in stato vegetativo prossimo alla raccolta.

Grado di visibilità Nulla

Osservazioni Con l'UR 5 si indicano i terreni con visibilità nulla a causa della vegetazione coltivata presente nell'area S-SE rispetto alla linea FS esistente.

UNITA' DI RICOGNIZIONE

Limiti topografici della U.R. Terreni posti a SE della linea ferroviaria esistente e delimitata a N e ad O dall'UR 1.

Estensione U.R. circa 194153,739 mq non percorribili

Quota massima m 14.4 s.l.m.

Quota minima m 4 s.l.m.

Motivazione della scelta della U.R. uniformità di visibilità

DATI AMBIENTALI

STUDIO ARCHEOLOGICO

**SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE,
DELLE UNITA' DI RICOGNIZIONE E DEI VINCOLI**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA8E	00	D22SH	AH 0001 001	A	30 di 43

Geologia F. 202 Taranto, carta geologica d'Italia 1: 50.000. La successione stratigrafica dell'area di Taranto è caratterizzata generalmente dalla presenza di un substrato carbonatico di calcari cretaci marini della piattaforma Apula, cui sono sovrapposti i terreni Plio-Pleistocenici del ciclo deposizionale della fossa Bradanica: distinti dalla cartografia ufficiale in tre unità costituenti un ciclo trasgressivo e poi regressivo: "Calcareniti di Gravina", "Argille del Bradano" (Argille Subappennine)

Idrologia UR ad E del torrente Galeso

Geomorfologia Area da pianeggiante a digradante da N a S

Uso del suolo Agricolo

Tipo di vegetazione e/o colture /Frumento

OSSERVAZIONI E INTERPRETAZIONE

Schede di segnalazione

NO

Compilatore

F.M. Martino

Foto 11-13



Foto 11. L'UR5 vista da NO.



Foto 12. L'UR5 vista da SE.

STUDIO ARCHEOLOGICO

**SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE,
DELLE UNITA' DI RICOGNIZIONE E DEI VINCOLI**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA8E	00	D22SH	AH 0001 001	A	31 di 43

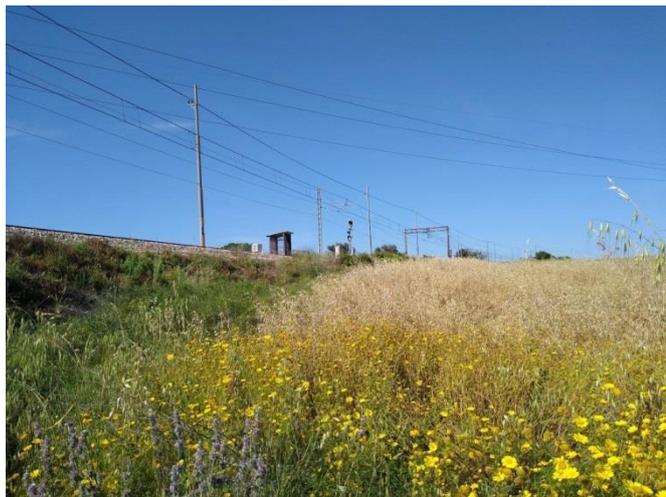


Foto 13. L'UR5 vista da O.

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

U.R. N. 6

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia Taranto **Comune** Taranto
Località Stazione di Taranto Nasisi **Frazione**
Tipo settore Extraurbano
Strade di accesso Uscita Nasisi dalla SS Ponte Punta Penna - Pizzone

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia CTR 493083 Quartiere Paolo VI

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1

Metodo non sistematico

Data 22/05/2021 **Ora** 12.00

Condizioni meteo Sereno

Condizioni di visibilità Coperto da vegetazione spontanea.

Grado di visibilità Nulla

Osservazioni Con l'UR 6 si indicano i terreni con visibilità nulla a causa della vegetazione spontanea presente nell'area N rispetto alla linea FS esistente e circondata dalla viabilità di accesso all'area della stazione.

UNITA' DI RICOGNIZIONE

Limiti topografici della U.R. Terreni posti a N della linea ferroviaria esistente e delimitata dalla viabilità che costituisce l'UR 1.

Estensione U.R. circa 16.041 totalmente non percorribili

Quota massima m 13.7 s.l.m.

Quota minima m 13 s.l.m.

Motivazione della scelta della U.R. uniformità di visibilità

DATI AMBIENTALI

STUDIO ARCHEOLOGICO

**SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE,
DELLE UNITA' DI RICOGNIZIONE E DEI VINCOLI**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA8E	00	D22SH	AH 0001 001	A	33 di 43

Geologia F. 202 Taranto, carta geologica d'Italia 1: 50.000. La successione stratigrafica dell'area di Taranto è caratterizzata generalmente dalla presenza di un substrato carbonatico di calcari cretaci marini della piattaforma Apula, cui sono sovrapposti i terreni Plio-Pleistocenici del ciclo deposizionale della fossa Bradanica: distinti dalla cartografia ufficiale in tre unità costituenti un ciclo trasgressivo e poi regressivo: "Calcareniti di Gravina", "Argille del Bradano" (Argille Subappennine)

Idrologia UR ad O del torrente Galeso

Geomorfologia Area digradante da SO a NE

Uso del suolo Incolto

Tipo di vegetazione e/o colture /Spontanea

OSSERVAZIONI E INTERPRETAZIONE

Schede di segnalazione

NO

Compilatore

F.M. Martino

Foto 14



Foto 14. L'UR6 vista da S.

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

U.R. N. 7

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia Taranto **Comune** Taranto
Località Quartiere Paolo VI - **Frazione**
Tipo settore Extraurbano
Strade di accesso Via Liberazione

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia CTR 493083 Quartiere Paolo VI

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1

Metodo non sistematico

Data 22/05/2021 **Ora** 14.00

Condizioni meteo Sereno

Condizioni di visibilità Coperto da vegetazione spontanea.

Grado di visibilità Nulla

Osservazioni Con l'UR 7 si indicano i terreni con visibilità nulla a causa della vegetazione spontanea presente nell'area N - NE rispetto alla linea FS esistente.

UNITA' DI RICOGNIZIONE

Limiti topografici della U.R. Terreni posti a N-NE della linea ferroviaria esistente e delimitata a S e ad O dall'UR 1e in parte a N dall'UR 9.

Estensione U.R. circa 60.055 totalmente non percorribili

Quota massima m 23 s.l.m.

Quota minima m 15 s.l.m.

Motivazione della scelta della U.R. uniformità di visibilità

DATI AMBIENTALI

STUDIO ARCHEOLOGICO

**SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE,
DELLE UNITA' DI RICOGNIZIONE E DEI VINCOLI**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA8E	00	D22SH	AH 0001 001	A	35 di 43

Geologia F. 202 Taranto, carta geologica d'Italia 1: 50.000. La successione stratigrafica dell'area di Taranto è caratterizzata generalmente dalla presenza di un substrato carbonatico di calcari cretaci marini della piattaforma Apula, cui sono sovrapposti i terreni Plio-Pleistocenici del ciclo deposizionale della fossa Bradanica: distinti dalla cartografia ufficiale in tre unità costituenti un ciclo trasgressivo e poi regressivo: "Calcareniti di Gravina", "Argille del Bradano" (Argille Subappennine)

Idrologia UR ad E del torrente Galeso

Geomorfologia Area digradante da NO a SE

Uso del suolo Incolto

Tipo di vegetazione e/o colture /Spontanea

OSSERVAZIONI E INTERPRETAZIONE

Schede di segnalazione

NO

Compilatore

F.M. Martino

Foto 15-17



Foto 15. L'UR7 vista da E.



Foto 16. L'UR7 vista da NO.

STUDIO ARCHEOLOGICO

**SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE,
DELLE UNITA' DI RICOGNIZIONE E DEI VINCOLI**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA8E	00	D22SH	AH 0001 001	A	36 di 43



Foto 17. L'UR7 vista da NE.

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

U.R. N. 8

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia Taranto **Comune** Taranto
Località Quartiere Paolo VI - **Frazione**
Tipo settore Extraurbano
Strade di accesso SP 77 e viabilità minore

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia CTR 493083 Quartiere Paolo VI

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1

Metodo non sistematico

Data 22/05/2021 **Ora** 15.20

Condizioni meteo Sereno

Condizioni di visibilità Coperto da vegetazione coltivata in stato vegetativo prossimo alla raccolta..

Grado di visibilità Nullo

Osservazioni Con l'UR 8 si indicano i terreni con visibilità nulla a causa della vegetazione coltivata presente nell'area S-SE rispetto alla linea FS esistente.

UNITA' DI RICOGNIZIONE

Limiti topografici della U.R. Terreni posti a S-SE della linea ferroviaria esistente e delimitata a N e ad O dall'UR 1.

Estensione U.R. circa 114.822 totalmente non percorribili

Quota massima m 21.4 s.l.m.

Quota minima m 14 s.l.m.

Motivazione della scelta della U.R. uniformità di visibilità

DATI AMBIENTALI

STUDIO ARCHEOLOGICO

**SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE,
DELLE UNITA' DI RICOGNIZIONE E DEI VINCOLI**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA8E	00	D22SH	AH 0001 001	A	38 di 43

Geologia F. 202 Taranto, carta geologica d'Italia 1: 50.000. La successione stratigrafica dell'area di Taranto è caratterizzata generalmente dalla presenza di un substrato carbonatico di calcari cretaci marini della piattaforma Apula, cui sono sovrapposti i terreni Plio-Pleistocenici del ciclo deposizionale della fossa Bradanica: distinti dalla cartografia ufficiale in tre unità costituenti un ciclo trasgressivo e poi regressivo: "Calcareniti di Gravina", "Argille del Bradano" (Argille Subappennine)

Idrologia UR ad O del torrente Galeso

Geomorfologia Area digradante da N a S

Uso del suolo Agricolo

Tipo di vegetazione e/o colture /Frumento

OSSERVAZIONI E INTERPRETAZIONE

Schede di segnalazione

NO

Compilatore

F.M. Martino

Foto 18-19



Foto 18. L'UR8 vista da S.



Foto 19. L'UR8 vista da E.

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

U.R. N. 9

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia Taranto **Comune** Taranto
Località Quartiere Paolo VI - **Frazione**
Tipo settore Extraurbano
Strade di accesso Via Liberazione

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia CTR 493083 Quartiere Paolo VI

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1

Metodo non sistematico

Data 22/05/2021 **Ora** 16.00

Condizioni meteo Sereno

Condizioni di visibilità Urbanizzato.

Grado di visibilità Urbanizzato

Osservazioni Con l'UR 7 si indicano i terreni urbanizzati costituenti parte del quartiere Paolo nell'area N rispetto alla linea FS esistente.

UNITA' DI RICOGNIZIONE

Limiti topografici della U.R. Terreni posti a N-NO della linea ferroviaria esistente e delimitata a S e ad E e O dall'UR 7.

Estensione U.R. circa 64.240 totalmente non percorribili

Quota massima m 23.9 s.l.m.

Quota minima m 23.6 s.l.m.

Motivazione della scelta della U.R. uniformità di visibilità

DATI AMBIENTALI

STUDIO ARCHEOLOGICO

**SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE,
DELLE UNITA' DI RICOGNIZIONE E DEI VINCOLI**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA8E	00	D22SH	AH 0001 001	A	40 di 43

Geologia F. 202 Taranto, carta geologica d'Italia 1: 50.000. La successione stratigrafica dell'area di Taranto è caratterizzata generalmente dalla presenza di un substrato carbonatico di calcari cretaci marini della piattaforma Apula, cui sono sovrapposti i terreni Plio-Pleistocenici del ciclo deposizionale della fossa Bradanica: distinti dalla cartografia ufficiale in tre unità costituenti un ciclo trasgressivo e poi regressivo: "Calcareniti di Gravina", "Argille del Bradano" (Argille Subappennine)

Idrologia UR ad E del torrente Galeso

Geomorfologia Area da pianeggiante a digradante da E a O

Uso del suolo Urbanizzato

Tipo di vegetazione e/o colture

OSSERVAZIONI E INTERPRETAZIONE

Schede di segnalazione

NO

Compilatore

F.M. Martino

Foto 20



Foto 20. L'UR9 vista da E.

SCHEDA UNITA' DI RICOGNIZIONE

U.R. N. 10

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA

Provincia Taranto **Comune** Taranto
Località Stazione di Taranto Nasisi **Frazione**
Tipo settore Extraurbano
Strade di accesso Uscita Nasisi dalla SS Ponte Punta Penna - Pizzone

DATI CARTOGRAFICI

Cartografia CTR 493083 Quartiere Paolo VI

METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE

Numero di ricognizioni eseguite 1

Metodo non sistematico

Data 22/05/2021 **Ora** 12.05

Condizioni meteo Sereno

Condizioni di visibilità Coperto da vegetazione spontanea.

Grado di visibilità Nulla

Osservazioni Con l'UR 10 si indicano i terreni con visibilità nulla a causa della vegetazione spontanea presente nell'area N rispetto alla linea FS esistente e circondata dallo svincolo sulla SS punta Penne - Pizzone.

UNITA' DI RICOGNIZIONE

Limiti topografici della U.R. Terreni posti a N della linea ferroviaria esistente e delimitata dalla viabilità che costituisce l'UR 1.

Estensione U.R. circa 16.321 totalmente non percorribili

Quota massima m 14 s.l.m.

Quota minima m 13 s.l.m.

Motivazione della scelta della U.R. uniformità di visibilità

DATI AMBIENTALI

STUDIO ARCHEOLOGICO

**SCHEDE DELLE PRESENZE ARCHEOLOGICHE,
DELLE UNITA' DI RICOGNIZIONE E DEI VINCOLI**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA8E	00	D22SH	AH 0001 001	A	42 di 43

Geologia F. 202 Taranto, carta geologica d'Italia 1: 50.000. La successione stratigrafica dell'area di Taranto è caratterizzata generalmente dalla presenza di un substrato carbonatico di calcari cretaci marini della piattaforma Apula, cui sono sovrapposti i terreni Plio-Pleistocenici del ciclo deposizionale della fossa Bradanica: distinti dalla cartografia ufficiale in tre unità costituenti un ciclo trasgressivo e poi regressivo: "Calcareniti di Gravina", "Argille del Bradano" (Argille Subappennine)

Idrologia UR ad O del torrente Galeso

Geomorfologia Area digradante da NO a SE

Uso del suolo Incolto

Tipo di vegetazione e/o colture /Spontanea

OSSERVAZIONI E INTERPRETAZIONE

Schede di segnalazione

NO

Compilatore

F.M. Martino

Foto 21



Foto 14. L'UR10 vista da S.

1 BIBLIOGRAFIA

Cippone N. 1993, La Via Appia e la terra ionica, Taranto

Dell'Aglio A. 2001, La proschoros tarentina, in Taranto e il Mediterraneo, 30-32.

Fedele B. 1966, Gli insediamenti preclassici lungo la via Appia antica in Puglia, In Archivio Storico Pugliese XIX, 45-83.

Uggeri G. 1983, La viabilità romana nel Salento, Mesagne.

Cartapulia. la Carta dei Beni Culturali pugliesi. <http://www.cartapulia.it/group/guest/home1>